

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO la L.R. n. 10 del 15/05/2000 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il D.P. n. 12 del 05/12/2009 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n.7, concernenti “Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2011”;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n.8 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n° 836/2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa sono ripartite per l'anno 2011 in capitoli e per alcuni di essi in articoli;

VISTO il D.P. Reg. n.859 del 27.02.2013 che revoca l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari al Dott. Rosolino Greco e conferisce l'incarico ad interim di Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari alla Dott.ssa Rosaria Barresi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19/12/2006, che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, il cui art. 34 abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006 con decorrenza dal 01/01/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione 2006/144/CE del Consiglio, del 20/02/2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

VISTO il Piano Strategico Nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18/02/2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2012) 9760 final del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR Sicilia 2007/2013;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15/06/2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006 n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura – ARSEA;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 9 febbraio 2010, tra l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura), avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione Siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR Sicilia 2007/2013 che supera il protocollo d'intesa e la convenzione stipulati in data 13 novembre 2008;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 Dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 foglio 357 con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009 di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 403 dell'11/05/2010 con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 652 del 11/05/2010 con il quale è stata approvata un'integrazione alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2605 del 03/12/2010 di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento", relativa ai "paragrafi 2.4, 6, 2.5, 5.10 e 6.3";

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

CONSIDERATO che ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. n. 43 del 21/02/2007, e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli obiettivi dell'Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" del PSR, la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a € 164.675.319,00 di cui € 126.675.319,00 di spesa pubblica, sono il rafforzamento della capacità progettuale e di governance locale attraverso gli interventi previsti dall'Asse 3 del PSR, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali ed alla diversificazione delle attività economiche al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali con lo scopo di ridurre i fenomeni di

declino socio economico e di abbandono delle aree rurali;

VISTO il “Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)”, pubblicato nella GURS n. 25, parte I, del 29/05/2009, e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 589 del 16/06/2010 di approvazione della graduatoria finale dei GAL/costituendi GAL ammissibili a finanziamento, della graduatoria definitiva della seconda fase del bando relativa ai Piani di Sviluppo Locale e dell’elenco degli esclusi;

VISTO il “2° Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)”, pubblicato nella GURS n. 25, parte I, del 10/06/2011;

VISTO il D.D.G. n. 1670 del 27/12/2010, con il quale è stato approvato il “Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell’Asse 4 - Attuazione dell’approccio Leader”, pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 25/03/2011;

VISTO il D.D.G. n. 1024 del 04/08/2011, con il quale è stato approvato il testo modificato del “Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell’Asse 4 - Attuazione dell’approccio Leader”;

CONSIDERATO che la Misura 421 è finalizzata all’elaborazione e alla realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale, di valenza strategica a livello regionale, che coinvolgano un adeguato numero di GAL selezionati nell’ambito dell’Asse 4 del PSR Sicilia 2007-2013 e prevedano la realizzazione di un’azione comune;

VISTO il D.D.G. n. 1163 del 15/09/2011 che approva il bando per la selezione di progetti di cooperazione conformemente a quanto indicato nel “Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell’Asse 4 – Attuazione dell’Approccio Leader “per l’attuazione della misura 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale”;

VISTO il D.D.G. n. 519 del 26/04/2012 che istituisce la Commissione per la verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei progetti di cooperazione;

VISTA la relazione di valutazione dei progetti di cooperazione della misura 421 prot. N. 1173 del 14/01/2013 predisposta dalla Commissione trasmessa al Servizio IV, dalla quale si evince l’attuazione di iniziative limitate alla sola cooperazione fra GAL regionali, la notevole dimensione economica dei progetti con un certo squilibrio tra le fasi di studio, analisi e consulenze e la realizzazione concreta dell’iniziativa stessa, la difficoltà di valutazione dei progetti a causa della genericità dei criteri di selezione, lo squilibrio tra la distribuzione dei costi per la realizzazione delle iniziative, la difficoltà di demarcazione degli interventi da attuare con la misura. 421 rispetto a quelli analoghi realizzati con altri fondi;

CONSIDERATO che le determinazioni cui è giunta la Commissione sono condivise da parte del Dirigente del Servizio IV Interventi di sviluppo rurale e azioni leader;

CONSIDERATO che con il promemoria proposto all’Assessore Regionale alle Risorse Agricole e Alimentari è stato proposto l’annullamento del bando e l’emanazione di nuove disposizioni attuative specifiche che prevedano modalità di selezione idonee;

CONSIDERATO che le proposte formulate dalla Amministrazione sono state condivise dall’Assessore regionale alle risorse agricole e alimentari

RITENUTO di dover procedere all’annullamento del bando e all’emanazione di nuove disposizioni attuative specifiche per la selezione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale come condiviso dall’Assessore regionale alle risorse agricole e alimentari;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

È annullato il “Bando per la selezione di progetti di cooperazione”, unitamente ai documenti di seguito elencati, che allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - Bozza accordo di cooperazione;
- Allegato B - Fascicolo di progetto;
- Allegato B1 - Progetto tecnico;
- Allegato C - Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della Misura 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale” dell’Asse 4 “Attuazione dell’approccio Leader”;
- Allegato D - Bozza di contratto con soggetto attuatore.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, lì /22/03/2013

firmato
IL DIRIGENTE GENERALE
Rosaria Barresi